

GIURISPRUDENZA CASA**APPROPRIAZIONE INDEBITA
E CONDOMINIO**

“Il delitto di appropriazione indebita è reato istantaneo che si consuma con la prima condotta appropriativa, e cioè nel momento in cui l'agente compia un atto di dominio sulla cosa con la volontà espressa o implicita di tenere questa come propria”. Nella specie, la Corte (sent. 40870/17, inedita) ha ritenuto consumato il delitto di appropriazione indebita delle somme relative al condominio, introitate a seguito di rendiconti, da parte di colui che ne era stato amministratore, all'atto della cessazione della carica, momento in cui, in mancanza di restituzione dell'importo delle somme ricevute nel corso della gestione, si verifica con certezza l'interversione del possesso.

*a cura dell'Ufficio legale
della **Confedilizia***

